

Prevenzione: tutti sul piazzone per "Prendere a pugni il diabete"

«**COLPISCE** anche i bambini e i giovani, ma da 60-65 anni in su — dice il dottor Carlo Bartolomei — il rischio aumenta moltissimo. Fate conto di camminare sul corso e sappiate che quasi un ultrasessantenne su due chi vi cammina davanti o incontro soffre di diabete. O conclamato e già con malattie indotte, oppure agli inizi e oppure ancora senza neanche sapere di averlo. Ma in questo caso, poi o poi la malattia si presenterà». Anche il dottor Bartolomei è socio del Lions Club di Pontedera che anche quest'anno, domenica prossima, organizzata una giornata di sensibilizzazione e prevenzione della malattia che ogni anno vede 100 mila nuovi ammalati. «Da tempo — dice il presidente Lorenzo Falaschi — abbiamo aderito alle iniziative nazionali e internazionali del nostro Club e del suo settore giovanile, il Leo Club, in questa direzione. E ringraziamo la Asl e il comune di Pontedera per la attiva collaborazione che ci continuano a fornire».

La giornata contro il diabete vedrà un gazebo in piazza Martiri della Libertà mentre il centro Otello Cirri farà da supporto. Un gazebo dove ogni cittadino potrà gratuitamente usufruire di una prova del tasso di glicemia e di consigli specialistici per le malattie derivanti dal diabete e che coinvolgono soprattutto piedi, occhi e reni. «Speriamo di trovare pochi casi a rischio — dice il dottor Bartolomei — ma l'esperienza ci insegna che probabilmente ne troveremo». Ma per valorizzare anche l'importanza di una vita attiva e di un'alimentazione giusta, la manifestazione prevede anche una passeggiata sul vicino argine dell'Era con piccolo spuntino finale fatto di cibi compatibili con la giusta alimentazione per i diabetici». Il sindaco Simone Millozzi e l'assessore Matteo Franconi hanno elogiato e ringraziato il Lions e il Leo Club di Pontedera «per questa sensibilità sociale e sanitaria nei confronti di tutta la popolazione» e hanno invitato i pontederesi a presentarsi al gazebo sul piazzone.